



CSI INSIEME 32

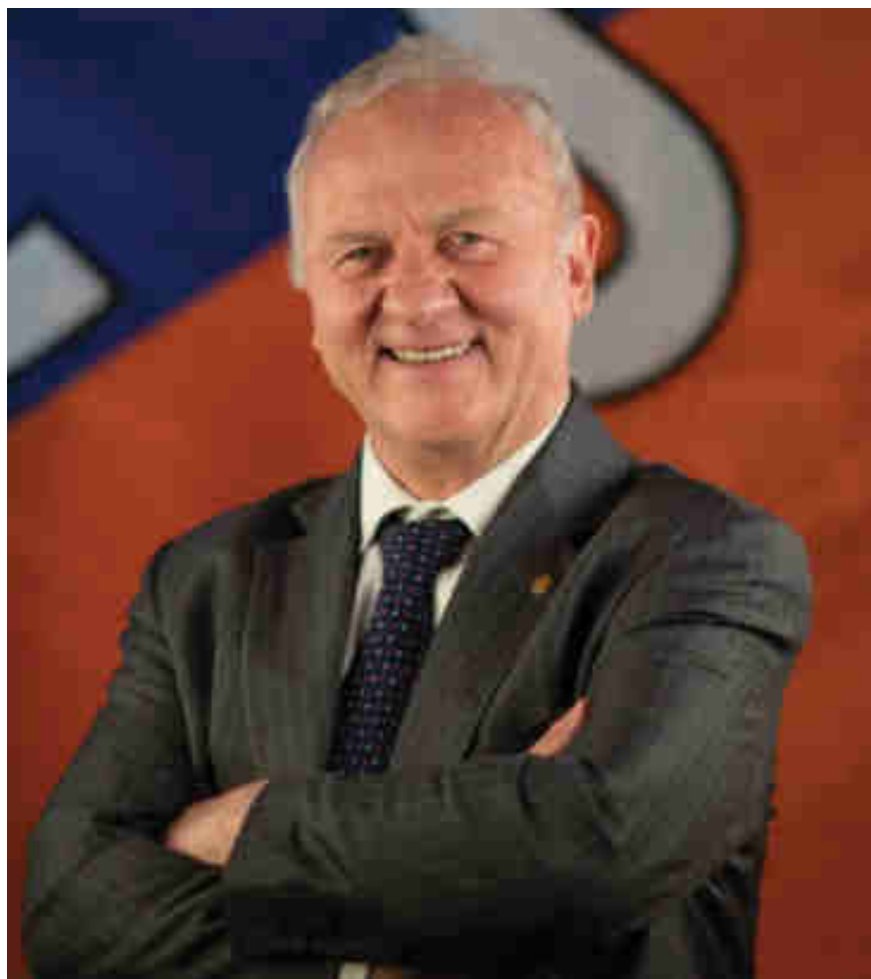
2025-2026

Settimanale on line
a cura del CSI VALLECAMONICA

CSI-FIPAV: ACCORDO PER UN VOLLEY PIÙ AMPIO E COINVOLGENTE

Giovedì scorso abbiamo firmato con la Federazione Italiana Pallavolo una convenzione che regola i rapporti fra le due organizzazioni fino alla fine del mandato olimpico. A prima vista sembrerebbe anche un atto semplice. Invece si tratta, per molti versi, di una rivoluzione in positivo, nei rapporti tra una Federazione di altissimo profilo e il Centro Sportivo Italiano. Per questo vorrei subito esprimere gratitudine al presidente della Federvolley, Manfredi, ai suoi vice, ed a tutto il Consiglio federale, per la disponibilità a confrontarsi, in un dialogo aperto e sincero, per trovare la strada che ha portato ad un patto così importante per il presente e il futuro dello sport pallavolistico.

Di fatto la Convenzione Fipav-Csi mette al centro dell'interesse la pallavolo e gli atleti, in tutte le loro potenzialità, che non sono solo sportive, ma anche sociali, culturali ed economiche. Lavorando insieme, vogliamo facilitare il prezioso lavoro delle società sportive che praticano volley in Italia, per agevolare il loro compito nel promuovere questo magnifico sport. Va detto che il risultato della Convenzione è stato raggiunto grazie a un lungo percorso di collaborazione sul territorio, fatto di buon senso e desiderio di condivisione. Ma è pur vero che erano divenute ormai indispensabili delle regole scritte valide per tutti, a far da base di orientamento per ogni attività di società sportiva. Mi è piaciuto il commento, sintetico, di un dirigente di una società, da



me incontrato sabato a Borgosatollo, durante una nostra manifestazione: «Finalmente vi siete decisi. Noi da decenni pratichiamo attività sia con Fipav, sia con Csi. Strada facendo, gli atleti di maggior talento o che vogliono sperimentare le vette dello sport si dedicano ai campionati federali; gli atleti che per tanti motivi, personali e professionali, vogliono continuare a giocare per divertirsi con la disciplina più amata proseguono con il Csi». C'è, insomma, spazio per tutti. Intanto

ci godiamo un accordo che ci ha visto sedere con pari dignità e identici obiettivi a un tavolo di lavoro con dirigenti di una Federazione che negli ultimi anni ha vinto Europei e Mondiali ed anche le Olimpiadi. Ci piace pensare che il modello di questa Convenzione trovi altre Federazioni disponibili a proposte di collaborazione attive e paritetiche, sempre nel rispetto dei ruoli, con l'obiettivo di costruire un'attività sportiva sempre più ampia e coinvolgente.

LA RETE SOCIALE DEL CSI A DISPOSIZIONE DEL VOLLEY

FIPAV-CSI: STORICO ACCORDO PER FAR CRESCERE LA PALLAVOLO IN ITALIA

Si è scritta oggi a Roma una pagina significativa e strategica per il futuro dello sport in Italia. La Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV) e il Centro Sportivo Italiano (CSI) hanno siglato una importante convenzione: un patto che intende collegare l'eccellenza tecnica della Federazione con la capillarità educativa dell'ente sportivo di riferimento del mondo cattolico. Tale accordo, oltre la forma, rappresenta il coronamento di un'intensa fase di dialogo e progettualità condivisa. Si tratta di un accordo volto a favorire e incrementare l'attività sportiva e formativa che interessa il mondo della pallavolo nelle realtà parrocchiali e territoriali italiane. È infatti una sintesi strategica che trasforma l'intesa in un'alleanza viva, capace di integrare la qualità del "modello Italia" con l'anima sociale di oratori e parrocchie. Questa alleanza nasce dalla volontà del Presidente Federale, Giuseppe Manfredi, e del Consiglio Federale della FIPAV, che hanno saputo guardare oltre i confini dell'agonismo d'élite per cogliere l'essenza vitale degli Enti di Promozione Sportiva. Riconoscendo nel CSI il custode della tradizione sportiva negli oratori, la FIPAV ha scelto di investire sulla "base" del Paese, lì dove migliaia di giovani incontrano per la prima volta un pallone da volley. Per il CSI, e per il suo presidente nazionale Vittorio Bosio, è un onore mettere a disposizione la propria rete sociale a una delle Federazioni che più ha dato lustro allo

sport italiano nel mondo da sempre, in particolare negli ultimi anni. Insieme, l'obiettivo è chiaro: allargare la base di atleti e tecnici, portando la competenza federale dentro il tessuto educativo delle comunità cristiane, garantendo che ogni schiacciata in un oratorio sia il primo passo di un percorso di crescita sportiva e umana.

Giuseppe Manfredi, Presidente Nazionale FIPAV

«La firma di questa convenzione con il Centro Sportivo Italiano rappresenta per noi un momento di grande valore sportivo e sociale. La pallavolo italiana vive oggi una stagione straordinaria di successi internazionali, ma siamo consapevoli che ogni traguardo nasce dalla forza della base, dai territori, dagli oratori e dalle comunità dove tanti giovani si avvicinano per la prima volta al nostro sport. Con il CSI condividiamo una visione fondata sui valori educativi, sull'inclusione e sulla crescita delle nuove generazioni. Questa alleanza ci permetterà di mettere a disposizione competenze tecniche, formazione e progettualità comuni, creando nuove opportunità per atleti, tecnici e società sportive in tutta Italia. Ringrazio il Presidente Vittorio Bosio e tutto il CSI per la disponibilità e lo spirito costruttivo dimostrato in questi mesi di confronto. Sono certo che questo accordo contribuirà a rafforzare ulteriormente il ruolo della pallavolo come strumento di aggregazione, educazione e crescita umana oltre che sportiva».

Vittorio Bosio, Presidente Nazionale CSI

«La firma di oggi ha un valore aggiunto, oltre alla funzione istituzionale. Lavorando sul territorio, ho sempre riscontrato che il rapporto con la FIPAV è basato su stima, collaborazione e amicizia vera. Oggi quel legame trova una veste ufficiale su base nazionale, e ne sono profondamente orgoglioso. È un'intesa che va ben oltre una convenzione standard tra FSN ed EPS. Mostra che quando c'è dialogo autentico e volontà di lavorare insieme, in squadra, si costruisce qualcosa di concreto, davvero utile allo sport. E il fatto che questo accada con una Federazione dal prestigio internazionale e dai risultati della Federvolley rende tutto ancora più significativo. Il valore di questo accordo sta nel riconoscimento di un mondo spesso invisibile alle grandi narrazioni sportive: quello degli oratori, delle parrocchie, dei campetti di quartiere. È lì che vogliamo portare e rafforzare la presenza della pallavolo, con percorsi di formazione per tecnici e dirigenti, con progetti condivisi nei territori, con strumenti concreti per le nostre società sportive. Perché ogni grande risultato internazionale ha radici laddove un giovane o una giovane abbia toccato un pallone per la prima volta in un cortile. Esprimo gratitudine al Presidente Giuseppe Manfredi, al Consiglio federale ed a tutti i collaboratori per la lungimiranza mostrata e per aver creduto nel valore di questo incontro. Ora tocca a noi, insieme, trasformarlo in qualcosa di concreto, campo dopo campo, in più zone d'Italia possibili».

SIGLATO L'ACCORDO TRA COMUNITÀ MONTANA E FIPAV

IN VALLECAMONICA TORNANO

LE NAZIONALI GIOVANILI DI PALLAVOLO

Le squadre nazionali giovanili di pallavolo troveranno nei prossimi tre anni nella Valle Camonica la casa dei loro allenamenti e non solo. Grazie ad un protocollo d'intesa firmato tra la Comunità Montana e la Federazione Italiana Pallavolo la Valle dei Segni potrà ospitare, fino all'agosto 2028, varie attività legate alle squadre giovanili nazionali, tra cui raduni, stage, partite amichevoli e molto altro, all'interno delle strutture sportive di undici Comuni (Pian Camuno, Esine, Piancogno, Malegno, Breno, Capo di Ponte, Ponte di Legno, Edolo, Malonno, Borno e Darfo Boario Terme). Un'intesa che nasce dalla volontà da parte di Comunità Montana e Fipav

di diffondere la cultura sportiva legata alla pallavolo sul territorio, promuovendone i valori e i benefici in termini psicofisici e relazionali. L'Assessore Ziliani ha espresso tutta la sua soddisfazione per questo accordo: "L'intesa ha l'obiettivo strategico di far diventare il territorio camuno un vero e proprio "centro di allenamento" per le attività giovanili della Federazione. Concorderemo ogni anno con la FIPAV il programma e le attività che si svolgeranno in Valle, nelle palestre dei Comuni che hanno dato la loro disponibilità. Ancora una volta il lavoro in rete rafforza l'impegno di tutti per dare visibilità e promuovere in Valle Camonica lo sport giovanile". L'accordo, alla cui presentazione era-

no presenti anche Massimo Sala, vicepresidente federale FIPAV insieme a Helena Sassolini e Alessia Regoni della Nazionale Under 22 femminile, darà i suoi primi frutti già nelle prossime settimane: a giugno sono infatti previste alcune partite che vedranno scendere in campo le azzurre contro l'Olanda e la Polonia; a luglio, invece, giocheranno le squadre del Club Italia provenienti dal Centro, dal Nord-Ovest, dal Sud e dal Nord-Est. Oltre a questo accordo la Federazione ne ha siglato un altro, separato, con le strutture ricettive del territorio, per ospitare squadre e staff, dando alla Valle Camonica un'importante vetrina di promozione.



STAGIONE POSITIVA, SERVE UNA MANO IN COMMISSIONE

LA COMMISSIONE PALLAVOLO CHIEDE AIUTO PER I CAMBIAMENTI

Arrivati anche quest'anno al termine della stagione sportiva del Settore Pallavolo del CSI Vallecamonica, direi in modo abbastanza soddisfacente, dal punto di vista della Commissione e noi speriamo soprattutto dal punto di vista delle numerose squadre che hanno dato vita ai vari Campionati. Numerose squadre per la nostra realtà, si diceva, ma non numerosissime, per questo abbiamo anche dovuto unire due categorie per poter dar vita ad un campionato con un numero minimo di squadre necessarie (Top Junior e Juniores). Certamente dobbiamo tenere conto che comunque la Vallecamonica non è una grande città ed è dislocata su un territorio che supera i settanta km di lunghezza ed anche questo fattore assieme ad altri che tutti conosciamo, complica un po' la formazione di nuove Società Sportive e squadre.

Quest'anno abbiamo dovuto affrontare l'avvio del nuovo Portale Digitale con il Referto Elettronico che ha creato molto più lavoro per la Commissione nell'inserimento di tutti i dati raddoppiando di fatto il lavoro, mentre le Società da parte loro hanno dovuto fornire i Refertisti da formare, per utilizzare il nuovo sistema. Ci sono stati un po' di problemi organizzativi creati dal

nuovo sistema, che volta per volta bisognava risolvere per andare avanti. Questo è abbastanza normale quando ci sono cambiamenti così importanti, ma contiamo che nella prossima stagione le cose si semplifichino per tutti.

Abbiamo dovuto affrontare anche qualche problema di gestione o malintesi con le squadre, che però con la collaborazione di tutti abbiamo sempre risolto.

Per la prossima stagione sicuramente convocheremo tutte le Società per valutare nuove proposte sostenibili o modifiche al Regolamento, sempre

nel rispetto dei valori e intendimenti propri del CSI.

Un ringraziamento a tutta la Commissione (Paolo, Giulia, Tiberio e Giuseppe) che tutti i lunedì si sono ritrovati in Sede per elaborare i dati, inoltre un ringraziamento particolare ad Antonio, che ha fatto tutti i calendari di Pallavolo.

Un bravo e grazie agli Arbitri del CSI Vallecamonica che hanno permesso il regolare svolgimento dei campionati ed a tal proposito facciamo presente che anche la prossima stagione un paio di arbitri termineranno il loro servizio e quindi sarebbe bello

e necessario se arrivassero dei rinforzi in questo importante ruolo.

Un ringraziamento alle Società che hanno messo a disposizione gli impianti sportivi per la disputa delle finali di tutte le categorie: U.S.O. ANGOLO e G.S. BORNO

Infine un appello serio e necessario per il prosieguo dell'attività della Pallavolo:

c'è bisogno di persone volenterose amanti della Pallavolo (donne o uomini) che diano una mano alla Commissione, se sono giovani ancora meglio, perché il futuro è loro e sono anche più esperti nell'utilizzo delle tecnologie

La Commissione Pallavolo



LA FORMAZIONE DI BIENNO PASSA ALLA FINALE NAZIONALE

UNDER 12: VALLECAMONICA - BASILICATA COAST TO COAST

Grande soddisfazione in casa CSI Vallecamonica per la qualificazione dell'Accademia Vallecamonica alla fase nazionale di "Sport&Go" riservato alle categorie Under 8-10-12. Le mini pallavoliste di Bienno sono passate dalla qualificazione regionale che, in questa categoria, ha visto impegnate due squadre del nostro Comitato. Domenica 24 maggio nei territori di Como e Varese le formazioni lombarde hanno fatto vita al torneo regionale che, da quest'anno, non era più completato dal triathlon atletico ma solo dagli

incontri sportivi. L'Accademia Vallecamonica è stata inserita nel girone unico insieme all'altra squadra camuna del G.S. Borno quindi Spin Volley, Roncello, G.S. Nabor, Kaire Sport, Polisportiva Futura '96, Polisportiva-senna e U.S.D. Viscontini. Nei quattro incontri in programma l'Under 12 di Bienno ha battuto la Polisportivasenna 3 set a 0, la Polisportiva Futura '96 2 a 1, il G.S. Nabor 2 a 1 perdendo con l'U.S.D. Viscontini 2 a 1. Al termine degli incontri in testa al girone con nove punti un terzetto composto da Spin Volley 1.36 Accademia Valle



camonica a 1.29 Polisportiva Senna 1.26; a stabilire l'ordine di classifica il quoziente punti che ha premiato la Spin Volley mentre con soli 3 centesimi di differenza l'Accademia Vallecamonica ha conquistato il secondo posto e quindi la qualificazione alla finale nazionale. Sarà una trasferta lunghissima perché la Fase finale del Campionato Nazionale "Sport&Go" è in programma a Nova Siri/Polico-ro dal 10 al 14 Giugno prossimi. Le due rinomate località della costa ionica lucana in provincia di Matera sono divise tra loro da soli diciannove chilometri mentre per l'Accademia Vallecamonica la trasferta in Basilicata è di oltre mille chilometri. Questa qualificazione rappresenta un importante traguardo per giovani atleti, allenatori e dirigenti che, grazie ai risultati ottenuti nella fase territoriale e regionale, a loro va l'in bocca al lupo del Comitato CSI di Vallecamonica.





n.10 dell'8 GIUGNO 2026

**PILLOLE DI CSI**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE A CURA DELLA SCUOLA NAZIONALE DIRIGENTI

Lo sport è gioia di vivere, gioco, festa e come tale va valorizzato e forse riscattato, oggi, dagli eccessi del tecnicismo e dal professionismo mediante il recupero della sua gratuità, della sua capacità di stringere vincoli di amicizia, di favorire il dialogo e l'apertura degli uni verso gli altri, come espressione della ricchezza dell'essere, ben più valida e apprezzabile dell'avere, e quindi ben al di sopra delle dure leggi della produzione e del

consumo e di ogni altra considerazione puramente utilitaristica ed edonistica della vita. Avete dei modelli a cui ispirarvi. Penso, ad esempio, a Piergiorgio Frassati che fu un giovane moderno aperto ai valori della dello sport ma seppe dare al tempo stesso una coraggiosa testimonianza di generosità nella fede cristiana e nell'esercizio della carità verso il prossimo, specialmente verso i più poveri e i sofferenti.



TRATTO DALL'OMELIA DI GIOVANNI PAOLO II ALLA MESSA PER IL GIUBILEO INTERNAZIONALE DEGLI SPORTIVI 12/04/1984

LA GIOIA DEL SERVIZIO, LA GIOIA DELLO SPORT

CARISSIMI DIRIGENTI,



con la "pillola" di oggi proseguiamo la riflessione sulle parole di San Giovanni Paolo II. Questo straordinario pontefice ci ricorda che onestà, magnanimità e condivisione non sono "optional", ma esigenze morali dello sportivo. Nessuno ha incarnato queste virtù meglio di Pier Giorgio Frassati, proclamato santo lo scorso 7 settembre. Per Pier Giorgio, la montagna e lo sport non

erano una fuga dalla realtà, ma il luogo dove ritemperare lo spirito per servire meglio il prossimo. Il suo celebre motto "Verso l'alto" non indicava solo la cima di una montagna, ma la tensione costante verso la vetta più alta: quella della carità.

IL CONSIGLIO PRATICO: "IL TERZO TEMPO DELLA CARITÀ"

Suggerisci alle società

sportive del tuo territorio di non limitare l'attività dei ragazzi solo al campo. Una volta a stagione (magari approfittando delle pause dei campionati), organizza una "sfida di servizio" ispirata a Frassati. Invita una squadra a passare un pomeriggio non ad allenarsi, ma ad aiutare una realtà caritativa locale (una mensa, un centro di ascolto o la distribuzione di pacchi alimentari). Speri-

mentare che la stessa "forza morale e fisica" usata in gara può dare sollievo a chi soffre, trasforma l'atleta in un testimone credibile, capace di correre con la stessa passione verso il traguardo e verso il povero. Buon cammino a tutti voi, sempre "verso l'alto"!

VUOI PROPORRE UN TEMA DI RIFLESSIONE? SCRIVI A SCUOLADIRIGENTI@CSI-NET.IT

NELLA FINALE RAGAZZE SCONFITTO IL VOLLEY PISOGNE

PERCORSO NETTO **PER L'ACCADEMIA VALLECAMONICA**

Favore del pronostico rispettato nella Categoria Ragazzi con l'Accademia Pallavolo Vallecamonica che centra l'obiettivo scudetto vincendo il campionato 2025/26. Già nella fase di qualificazione le pallavoliste di Bienno hanno dimostrato di essere imbattibili. Diciassette le squadre al via in questa categoria con l'Accademia che vin-

ce tutte le gare in calendario precedendo il Volley Pisogne, G.S. Borno e Oratori Civate/Malegno. I quarti di finale registrano tre successi senza problemi per le prime tre formazioni del torneo, fatica un po' invece il Civate che elimina con il punteggio di 2 a 1 il Volley Berzo Inferiore Azzurra. Anche le semifinali non riservano sorprese, l'Accademia Pallavolo Val-

lecamonica elimina l'Oratorio Civate/Malegno mentre il Volley Pisogne batte il G.S. Borno, partite finite 3 a 0. Parallelamente alla fase ad eliminazione diretta hanno giocato le altre nove compagini suddivise in tre gironi di consolazione conclusi con i successi di Volley Berzo Inferiore Blu, Lady Capontine e Oratorio Civate/Malegno Le leonesse. L'atto finale





del campionato è stato ospitato, nella palestra comunale, dal G.S. Borno. Bella la finale di consolazione tra Borno e Civate/Malegno vinta dalle padrone di casa al terzo set. Nel primo parziale avanti il Borno all'inizio poi tocca alle avversarie portarsi in vantaggio, quindi il confronto prosegue in perfetto equilibrio fino al 23 a 23 con lo spunto vincente finale del Borno. Inizio fulminante del Civate nel secondo set; le ragazze ospiti si portano fino al 23 a 11 quando poi inizia l'incredibile rimonta del Borno che raggiunge le avversarie sul 25 a 25. Si riprende in tempo l'Oratorio Civate per chiudere a proprio favore il set. Decisivo quindi per l'assegnazione del terzo posto il terzo set meno emozionante degli altri due, il Borno prende subito il largo e si aggiudica la partita. Meno equilibrata ed incer-

ta la finale che vede fronteggiarsi Accademia Pallavolo Vallecamonica e Volley Pisogne. Le ragazze biennesi confermano quanto di buono fatto nell'arco della stagione sportiva. Nella prima frazione dura poco l'equilibrio, dopo il 3 pari l'Accademia in un turno di battuta guadagna quattro punti di vantaggio facendolo crescere fino agli undici punti finali di differenza. Più combattuto il secondo parziale che inizia in salita per il Volley Pisogne staccato di sette punti, con una bella reazione le lacustri

si avvicinano ma con un'altra accelerata il Bienno fino al 16 a 9. Nuova reazione d'orgoglio del Volley Pisogne ora più vicine fino al meno tre che diventano due sul 24 a 22; non trema l'Accademia che chiude 25 a 22.

Acquisito il successo l'Accademia Pallavolo Vallecamonica non perde la concentrazione nel terzo parziale che si aggiudica 25 a 13 chiudendo la stagione senza sconfitte. Al termine dell'incontro le premiazioni effettuate dal responsabile del settore pallavolo Giuseppe Moscardi che ha ringraziato il G.S. Borno per l'ospitalità.



TRA LE QUATTRO SQUADRE FINALISTE ANCHE IL G.S. BORNO

ALLIEVE: DOPPIA **CAPONTINA**, IL TITOLO ALL'**ACCADEMIA VALLECAMONICA**

Dodici le squadre iscritte al campionato della categoria Allieve caratterizzato da una prima fase equilibrata con l'Accademia Pallavolo Vallecamonica che chiude in testa a pari merito con il G.S. Borno; è il quoziente punti, 1.44 contro 1.38, ad assegnare la prima posizione. Alle loro spalle le due squadre di Capodiponte con una sola vittoria in meno delle due capoliste e tra loro staccate di un punto. Al termine della fase a campionato il quartetto di testa si è confrontato in un mini torneo che ha visto l'Accademia confermare il primo posto con tre successi; seconda piazza per la Capontina che ha preceduto G.S. Borno e Capontina Volley. Semifinali agevoli per l'Accademia Pallavolo



Vallecamonivca che batte 3 a 0, con i parziali di 25-21, 25-13 e 25-11, la Capontina Volley. Nell'altra semifinale

è la Capontina ad avere la meglio sul G.S. Borno 25-20, 25-22 e 25-13. La classifica per i posti di rincalzo è stata definita da due gironi che registrano i successi di G.S. Sellero Novelle e G.S.O. Piamborno. Per le due finali il CSI Vallecamonica ha scelto la palestra comunale di Angolo Terme gremita dai sostenitori della quattro finaliste. Due partite che, pur mostrando un gioco di buon livello, solo a sprazzi sono state equilibrate. Per aggiudicarsi il terzo posto scendono in campo il G.S. Borno e la Capontina Volley. Efficace la partenza delle allieve di Capodiponte che arrivano ad un vantaggio massimo di sei punti. Dopo un inizio al rallentatore il Borno entra in partita ed inizia la rimonta mentre al contrario le avversarie si spengono e restano bloccate sul punto numero 13; con otto punti



consecutivi la squadra di Borno prende un buon vantaggio che cresce con il passare dei punti fino al punteggio finale di 25 a 17. Per i primi tre punti del secondo parziale le due squadre restano in parità quindi il G.S. Borno inizia a prendere un vantaggio sempre crescente incontrando poca resistenza nelle avversarie; non c'è storia quindi in questo secondo set vinto dal Borno 25 a 12. Anche il terzo set sembra avviato ad una storia simile; in svantaggio 5 a 0 la Capontina rimonta fino a portarsi ad un solo punto dalle avversarie che però accelerano nuovamente riportandosi a più otto. Solamente nel finale c'è una bella reazione del Capodiponte che riduce le distanze ma non riesce a recuperare lo svantaggio accumulato. Vince con il parziale di 25 a 21 il G.S. Borno che si aggiudica con merito la terza piazza. Il titolo della categoria allieve se lo giocano l'Accademia Pallavolo Vallecamonica e la Capontina che patisce più delle avversarie l'emozione della finale. C'è



poca partita nel primo set che vede l'Accademia avvantaggiarsi subito di sei punti; cerca di rimontare la Capontina ma è difficile contrastare la forte squadra avversaria che chiude a proprio favore il primo parziale 25 a 17. Dopo una prima parte giocata bene dalla Capontina anche il secondo set prende decisamente una piega favorevole alla formazione di Bienno. Dall'otto a sei a proprio fa-

vore l'Accademia Pallavolo Vallecamonica balza all'11 a 6, svantaggio che le avversarie non riescono più a rimediare bloccandosi poi sul quattordicesimo punto mentre l'Accademia taglia il traguardo dei 25 punti. Anche nel terzo set non mancano le difficoltà per la squadra di Capodiponte che sembra destinata ad un'altra sconfitta pesante. Sul 21 a 12 però le ragazze della Capontina si liberano delle emozioni ed esprimono una bella pallavolo che le porta a tre soli punti dalle avversarie alimentando anche le speranze di riaprire il confronto adesso veramente avvincente. Nel time out l'allenatrice dell'Accademia riordina le idee e la sua squadra chiude a proprio favore il terzo parziale 25 a 20. La formazione di Bienno conferma anche in finale di essere la più forte del lotto conquistando con merito lo scudetto 2025/26, bene la Capontina che con due squadre in finale dimostra di avere a disposizione un gruppo interessante di ragazze e di poter aspirare a qualcosa di più nei prossimi anni.





2° TORNEO

WATER VOLLEY

04-05
Luglio 2026

5 VS 5 - MISTO

ACQUA, SQUADRA, DIVERTIMENTO!

10€
PER
GIOCATORE

FINO A 7 GIOCATORI PER SQUADRA

MINIMO 2 DONNE IN CAMPO

ETÀ MINIMA 17 ANNI

MINIMO 8 SQUADRE

CAMPO SPORTIVO, ANGOLO TERME 25040

ISCRIZIONI ENTRO 21-06-26

CONTATTI

CINZIA 340 3414672

SIRIA 320 4466660

@usoangoloterme1974

Altopiano del Sole
Valle Camonica

CONSORZIO TURISTICO THERMAE & SKI VALLECAMONICA

COMUNE DI ANGOLO TERME

Pro Loco Angolo Terme
ANGOLO
INFINITE EMOZIONI

NELLA FINALE RAGAZZE SCONFITTO IL VOLLEY PISOgne

ACCADEMIA ARGENTO NELLE RAGAZZE, LE ALLIEVE SI GIOCANO L'ORO REGIONALE

Arrivano altre soddisfazioni per l'Accademia Pallavolo Vallecamonica dalle fasi finali dei tornei regionali del CSI Lombardia. A Crema la formazione camuna della categoria Ragazze ha disputato le finali a quattro. In semifinale l'Accademia Pallavolo Vallecamonica ha

battuto l'Alto Garda Volley del Comitato CSI di Brescia. Vittoria netta con il risultato di tre set a zero faticando solo nel primo parziale. In finale altro derby bresciano contro la Real Volley, società sportiva della frazione di Ponte San Marco/Molinetto a Mazzano. Questa volta però il risultato non



VOLLEY GREST 2026

PROGRAMMA	PERIODO
9-1 PALLAVOLO	GIUGNO
1-2 SPAZIO COMPITI	15-19
12-14 PAUSA PRANZO	22-26
14-16 GIOCHI / USCITE	
RICREATIVE	
PER INIATI	
2016-2019	

PRESSO
PALESTRA
COMUNALE
DI BIENNO

Info:
cel. 3356593754
mail accpallavolovallecamonica@gmail.com



VOLLEY STAGE 2026

Torna l'appuntamento con l'eccellenza: l'Accademia di Pallavolo Vallecamonica, insieme alla Scuola di Pallavolo Pallavolandia, presenta lo stage tecnico di alta specializzazione maschile e femminile.

Un percorso intensivo focalizzato sul miglioramento delle tecniche individuali e della specificità del ruolo.

JONNY TARAMELLI

DIRETTORE TECNICO CONOSCIUTO A LIVELLO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE GIOVANILE

PERIODO	ORARI
DAL 27/07 AL 31/07	MATTINO 09:00 - 12:00
DAL 03/08 AL 07/08	PAUSA PRANZO - COMPITI
	POMERIGGIO 14:00 - 16:30

ANNATE
2007 - 2015

PALESTRA COMUNALE DI BIENNO

PER INFO
Mail pallavolandia@gmail.com
Tel 335/287033

ha sorriso alla squadra del CSI Vallecamonica battuta dalle avversarie con il punteggio di 3 set a zero (25-19, 25-15, 25-19). Resta comunque la soddisfazione del secondo posto regionale. L'Accademia Pallavolo Vallecamonica avrà nel fine settimana l'opportunità di riscattarsi perché la squadra della categoria Allieve ha ottenuto la qualificazione alla fase finale che sarà ospitata in Vallecamonica il 13 e 14 giugno. Dopo aver eliminato agli ottavi di finale il C.S.C. Cortenova (Lecco) la squadra di Bienno ha ottenuto una qualificazione sofferta superando in casa al quinto set (22-25, 25-12, 28-26, 20-25, 15-10) la Linea Verde (Mi). Adesso nella semifinale le allieve camune affronteranno sabato il G.S.O. San Fereolo di Lodi con orario e campo ancora da definire. Nell'altra semifinale si affrontano la Polisportiva Sant'Agata di Como e l'Olympia Volley di Bagnolo Mella.

MEDAGLIA D'ARGENTO PER LA SQUADRA DELL'U.S.O. ANGOLO

CONFERMA DELL'U.S. MALONNO NELLA FINALE TOP JUNIOR

Divise tra le categorie Juniores e Top Junior le sette squadre iscritte sono state tutte inserite nel torneo Top Junior che rientra, dopo diversi anni, nell'attività del CSI Vallecarnonica. La fase di qualificazione vede chiudere in testa l'U.S. Malonno seguita dall'Idraulica Pe U.S.O. Angolo Terme che termina a pari punti con il G.S. Borno ma si piazza in seconda posizione grazie al miglior quoziente punti (1.19 contro 1.13), quarta posizione per l'Aido Artogne. Nessuna sorpresa nei quarti di finale; il derby dell'U.S.O. Angolo termina con il successo per 3 a 0 dell'Idraulica Pe sul Bar Ponte. Stesso risultato per il G.S. Borno sul G.S.O. Breno e per l'Aido Artogne sulla Polisportiva Edolese. Ricche di emozioni le due



semifinali. L'U.S. Malonno vince tre a uno nella trasferta di Artogne ma

solo nel quarto set c'è margine tra le due squadre; per il resto grande equilibrio. Il G.S. Borno sfrutta al meglio il fattore campo battendo in casa al quinto set l'U.S.O. Angolo Terme dopo essere stato in svantaggio 0 a 2. Come all'andata nel primo set l'Aido Artogne sorprende il Malonno aggiudicandosi il primo parziale 30 a 28, poi la rimonta delle padrone di casa che alla fine vincono ma sempre con margini di differenza contenuti. L'U.S.O. Angolo Terme ribalta il risultato dell'andata nella seconda partita di semifinale; vinto il primo set le ragazze di casa perdono il secondo parziale, soffrono molto nel terzo set e alla fine si aggiudicano l'incontro 3 a 1. Le emozioni e lo spettacolo proseguono nella finale per il terzo posto ospitata a Borno tra la squadra di casa e l'Aido Artogne che chiedono di giocare al meglio dei cinque set. Il



G.S. Borno vince 25 a 23 il primo set e subisce lo stesso risultato nel secondo parziale. Emozioni e colpi di scena a non finire nel terzo set con il Borno avanti fino a sette punti, quindi la rimonta delle ospiti che un po' alla volta arrivano fino al meno due dalle avversarie pareggiando al ventiquattresimo punto; finale punto a punto che l'Aido Artogne si aggiudica 29 a 27. Senza storia il quarto parziale vinto dal Borno 25 a 17. Come è capitato spesso negli incontri decisivi il Borno inizia bene, guadagna un discreto vantaggio poi si fa rimontare dalle avversarie. Nel tie break la squadra di casa è sempre avanti, si fa raggiungere sul 11 a 11 ma nel finale riprende a correre aggiudicandosi il terzo posto 15 a 11 dopo oltre due ore e mezzo di gioco. Dura praticamente un set la finale tra U.S. Malonno e U.S.O. Angolo. Nel primo parziale le due formazioni lottano punto a punto con l'Angolo che riesce a prendere



quattro punti di vantaggio fino al 16 a 12. Poi le pallavoliste di Malonno accelerano con il risultato che resta

in bilico fino al 20 a 19. Altra accelerata nel finale dell'U.S. Malonno che guadagna quattro punti di vantaggio chiudendo con il punteggio finale di 25 a 22. Buono l'inizio delle ragazze dell'U.S.O. Angolo che anche nel secondo parziale prendono quattro punti di vantaggio; il Malonno rimonta pareggiando al quattordicesimo punto quindi l'allungo di quattro punti con una piccola reazione dell'U.S.O. Angolo sul 18 a 16. Il finale però è tutto del Malonno con l'Angolo che spegne la luce bloccandosi sul punteggio di 25 a 16. C'è lotta fino al 14 a 11 nel terzo ed ultimo set poi, tranne una reazione d'orgoglio nel finale del set che permette all'U.S.O. Angolo di dimezzare lo svantaggio, non c'è storia e l'U.S. Malonno vince 25 a 20. Il titolo 2025/26 quindi va con pieno merito alle ragazze di Malonno al termine di un torneo condotto sempre in testa. Per l'U.S.O. Angolo altro secondo posto dopo quello dello scorso anno nella categoria Juniores.



ANGOLO OSPITA LA SERATA FINALE DELLE OPEN FEMMINILE

UNICA VOLLEY SUPER, L'U.S.O. ANGOLO REGGE UN SET

Un po' in calo i numeri nella pallavolo riservata alle Open femminili a scapito della crescita della Mista Amatori.

Sono infatti nove le formazioni impegnate nella lotta per il titolo 2025/26. Prima fase del campionato con l'Unica Volley che si candida al successo finali totalizzando tredici vittorie, una in più della M.G.M Bar Trattoria Angolo, formazione completamente rinnovata rispetto alla passata stagione. Nei posti di rincalzo seguono la Pink Hearts Aido Artogne e il G.S.O. Breno, più staccate dal quartetto di testa le altre formazioni. Rispetto agli altri campionati i quarti di finale delle Open femminili regalano sorprese e bel gioco. Le prime due della classe non faticano ad approdare alle semifinali; l'Unica Volley fatica solo un set, rischiando di andare al quarto set, con l'Aido Artogne battu-



to con il punteggio di 25-7, 25-21 e 28-26. Più agevole il confronto casalingo dell'U.S.O. Angolo con la formazione della Polisportiva Edolese sconfitta con i parziali di 25-15, 25-

11 e 25-12. Gli altri due quarti di finale vedono invece le squadre in trasferta, dietro in classifica rispetto alle avversarie, ribaltare il pronostico. Ad Artogne il G.S.O. Piamborno elimina le padrone di casa rimontando due set di svantaggio dopo oltre due ore di gioco con il parziale di 18-25, 24-26, 25-22-25-14 e 15-11. Meno sofferto il successo della Capontina a Breno con le ospiti che si aggiudicano l'incontro con i parziali di 25-22, 21-25, 25-17 e 25-17. Nelle semifinali di andata le prime due della classe incontrano parecchie difficoltà; a Piamborno l'U.S.O. Angolo in vantaggio di due set si fa rimontare dalla squadra di casa e solo nel quinto set riprende il comando dell'incontro vincendo il tie break 15 a 12. L'Unica Volley a Capodiponte dopo i primi due set vinti con ampio margine



perde il terzo 25 a 21 per poi aggiudicarsi il quarto parziale e il confronto. Ancora emozioni e bel gioco nel ritorno tra Angolo e Piamborno con le padrone di casa che soffrono parecchio ma riescono a vincere 3 a 1; meno sofferto invece l'altro confronto vinto dall'Unica Volley sulla Capontina 3 a 0. Appuntamento per le finali nella palestra comunale di Angolo Terme con la novità anche in questa categoria della finale di consolazione al meglio dei cinque set. Dopo aver giocato tre splendidi incontri consecutivi il G.S.O. Piamborno arriva con le pile scariche alla finale di consolazione. La Capontina ne approfitta per vincere a mani basse il primo set, sono solo quattordici i punti lasciati alle avversarie. L'orgoglio del Piamborno è enorme e lo si vede nel secondo set quando sotto di quattro punti rimonta costringendo le avversarie a giocare punto a punto; dopo aver sprecato due set point il Piamborno si deve arrendere alla Capontina 28 a 26. Stesso equilibrio nel terzo parziale con le due squadre appaiate fino al 20 a 20; finale al cardiopalma con il Capodiponte avanti di quattro punti, il Piamborno che rimonta fino al meno uno ma poi si deve arren-



dere alle avversarie. Terza piazza quindi per la Capontina nel confronto tra le sorprese del torneo. Si ferma praticamente al primo set la finalissima che vede di fronte l'Unica Volley e l'U.S.O. Angolo. Le padrone di casa, al termine di un buon campionato, patiscono la poca dimestichezza con partite che hanno una posta in palio importante, più abituate invece a giocare questo tipo di incontri le avversarie e questo pesa sul risultato finale. Pronti via e l'Unica Volley si trova avanti 6 a 0, una distanza pesante che la squadra di casa riesce

a ricucire con pazienza per poi precipitare ancora a meno sette dalle avversarie. Bello ed efficace il finale di set dell'U.S.O. Angolo che arriva fino al 24 a 23, è l'Unica Volley però a piazzare il colpo vincente aggiudicandosi il parziale 25 a 23. Partenza più equilibrata nel secondo set con le due squadre vicine fino al 10 a 8; le ospiti nella seconda parte del set accelerano accumulando punti di vantaggio e diventando quindi irraggiungibili. Dopo il 25 a 15 diventa in salita la strada per il titolo l'U.S.O. Angolo che subisce il contraccolpo; sempre più sicura invece l'Unica Volley che scappa via e tiene a distanza le avversarie battute nel terzo parziale 25 a 16. Come nell'ultimo confronto in campionato le ragazze di Angolo cedono il passo alla formazione di Esine che è apparsa dotata di un passo diverso rispetto alle avversarie. Dopo l'argento nel torneo misto e in quello delle Top Junior quindi altro secondo posto per la pallavolo di Angolo che chiude così con un ottimo bilancio la stagione. Dopo qualche passaggio a vuoto nella prima parte del torneo chiude alla grande l'Unica Volley che vince con pieno merito lo scudetto 2025/26.



IN FINALE BATTUTO L'U.S.O. ANGOLO, SORPRESA DEL TORNEO

NEL CAMPIONATO MISTO AMATORI CALA IL TRIS L'AIDO ARTOGNE

Stessa palestra e identico il risultato finale; il campionato della categoria Mista Amatori ospitato ad Angolo Terme finisce ancora con il successo dell'Aido Artogne che si conferma la migliore del lotto. È cambiato però il livello del gioco di questa categoria cresciuto parecchio rispetto alla passata stagione. Come

è cambiata la finalista che ha conteso lo scudetto del CSI camuno alla formazione di Artogne. Un po' a sorpresa è approdata alla finale la M.R. Segnaletica Stradale di Angolo capace di eliminare in semifinale la Kawasemi G.S.O. Breno, prima al termine della fase iniziale del torneo. La compagine dell'U.S.O. Angolo ha fatto un

notevole balzo in avanti grazie all'inserimento di alcuni nuovi giocatori e giocatrici e all'esperienza maturata lo scorso campionato. Pubblico delle grandi occasioni per la partita che completa le finali del Misto Amatori. La finalina, per alcuni problemi organizzativi, è stata disputata quattro giorni prima registrando il successo



dell'altra formazione di Artogne sul G.S.O. Breno. "Spezzatino" che ha permesso di assistere a due belle partite giocate con qualità ed impegno dalle quattro finaliste. Nel 2025 l'Aido Artogne in finale aveva battuto 3 a 1 la ITAS Edolo, formazione battuta dall'U.S.O. Angolo ai quarti di finale. C'è un po' di emozione per la squadra di casa, per la prima volta approdata ad una finale. Gli ospiti iniziano meglio e nella prima fase del confronto accumulano quattro punti di vantaggio; superate le difficoltà iniziali l'Angolo pareggia e passa in vantaggio 9 a 8. Le due formazioni lottano punto a punto fino al 21 a 21 poi l'allungo decisivo dell'Artogne che con quattro punti consecutivi vince il primo set. Partenza sprint dell'Artogne nel secondo parziale; la formazione ospite arriva ad avere sette punti di vantaggio poi la reazione dell'U.S.O. Angolo che si avvicina fino a meno due. Poi altra accelerata degli ospiti e nuova rimonta della squadra di casa torna ad avere solo due punti di distacco dagli avversari, una differenza che però non riesce a colmare e l'Aido Artogne vince anche il secondo set 25 a 22. Anche nel terzo parziale gli ospiti si portano subi-



to avanti, la formazione di casa mantiene vivo il confronto fino al 14 a 15 poi dopo una prima reazione cede di schianto lasciando il via libera agli avversari che chiudono 25 a 19 vincendo quindi anche il confronto. Per il terzo anno consecutivo la formazione dell'Aido Artogne si conferma al vertice della pallavolo mista, U.S.O. Angolo al debutto tra le big al termine di una ottima stagione. Al termine della manifestazione organizzata in collaborazione con l'U.S.O. Angolo e il patrocinio dell'Amministrazione Comunale le premiazioni in una cornice di festa che ha caratterizzato tutta la stagione sportiva di questa categoria.

DICIOTTO ATLETI DELLA POLISPORTIVA IN GARA A ABANO T.

OTTIMI RISULTATI PER LA POLISPORTIVA AI CAMPIONATI ITALIANI FIDIR

Si sono svolti sabato 30 e domenica 31 maggio ad Abano Terme i Campionati Italiani di Atletica Leggera FIDIR della categoria Promozionale e la polisportiva Disabili Valcamonica vi ha partecipato con 18 atleti, divisi nelle diverse specialità della corsa, dei lanci e dei salti. Lusinghiero il bilancio con due ori (nella staffetta 4x50 femminile e Petia Maggioni nella palla getto) e tre bronzi con la stessa Petia Maggioni nel lancio del Vortex, con Andrea Covelli negli 80 m. e con la staffetta mista 4x50. Da segnalare anche i brillanti risultati del giovanissimo (13 anni) Simone Giobini negli 80 m. e nel salto in lungo. Ma ecco i risultati dei singoli atleti:

FEMMINILE

Elisa Carrara prima assoluta nella staffetta 4x50m, sesta nella serie e 12esima assoluta nei 50m, terza nella serie e quarta assoluta nel salto in lungo

Noemi Magnolini seconda nella serie e 43esima assoluta nei 50m, quarta nella serie e 15esima assoluta nel salto in lungo

Federica Giacomelli quinta nella serie e 49esima assoluta nei 50m, quinta nella serie e 40esima assoluta nel lancio Vortex

Giulia Fontana quinta nella serie e 27esima assoluta nei 50m, quarta nella serie e nona assoluta nel salto in lungo, terza nella serie e quarta assoluta nella staffetta 4x50 mista

Chiara Vielmi terza nella serie e 38esima assoluta nei 50m, prima nella serie e decima assoluta nel lancio Vortex
Chantal Terranova prima nella serie e ottava assoluta nei 50m, seconda nella serie e 23esima assoluta nel lancio Vortex, prima assoluta nella staffetta 4x50m,

Andreea Solonaru terza di serie e sesta assoluta nei 400m marcia, quinta nella serie e sesta assoluta nel salto in lungo, prima assoluta nella staffetta 4x50m, terza di serie e quarta assoluta nella staffetta 4x50 mista

Nicole Bonazzi sesta nella serie e 15esima assoluta nei 400m marcia
Miriam Carrara quarta di serie e 20esima assoluta nei 400m marcia, quarta di serie e 12esima assoluta



nella palla getto

Petia Maggioni prima nella serie e prima assoluta nella palla getto, prima di serie e terza assoluta nel lancio del Vortex, prima assoluta nella staffetta 4x50m,

MASCHILE

Andrea Covelli primo di serie e terzo assoluto negli 80m., terzo di serie e 13esimo assoluto nel salto in lungo, terzo di serie e quinto assoluto nella staffetta 5x50 mista, primo di serie e terzo assoluto nella staffetta 4x50m Nicolò Fanti terzo di serie e 26esimo assoluto negli 80 m. e terzo di serie e 18esimo assoluto nel salto in lungo Fabrizio Giudici quarto di serie e 60esimo assoluto negli 80 m, quinto di serie e 58esimo assoluto nel lancio del Vortex

Simone Giobini terzo nella serie e nono assoluto negli 80 m, secondo di serie e 12esimo assoluto nel salto in lungo, primo di serie e terzo assoluto nella staffetta 4x50m

Alex Pezzoni secondo nella serie e ottavo assoluto negli 80 m, terzo nella serie e settimo assoluto nel salto in lungo, terzo di serie e quinto assoluto nella staffetta 3x50/100/150, primo di serie e terzo assoluto nella staffetta 4x50m

Fabio Vidilini sesto nella serie e 33esimo assoluto negli 80m., quarto di serie e 26esimo assoluto nel lancio del Vortex

Mattia Baccanelli quarto nella serie e 13esimo assoluto negli 80m., sesto nella serie e settimo assoluto nella palla getto, terzo di serie e quinto assoluto nella staffetta 3x50/100/150, primo nella serie e terzo assoluto nella staffetta 5x50 mista

Marco Vidilini quinto nella serie e 13esimo assoluto nei 150m, terzo di serie e quinto assoluto nella staffetta 3x50/100/150 quarto nella serie e ottavo assoluto nel salto in lungo Ionut Costea terzo nella serie e 66esi-

mo assoluto nel lancio del Vortex, quinto nella serie e 17esimo assoluto nella palla getto, terzo di serie e quinto assoluto nella staffetta 5x50 mista

Mattia Pè terzo nella serie e 39esimo assoluto nel Lancio del Vortex, sesto nella serie e 23esimo assoluto nella palla getto

Tudor Lacatus primo nella serie e 31esimo assoluto nel lancio del Vortex, quinto nella serie e 24esimo assoluto nella palla getto

Paul Sbiera sesto nella serie e 17esimo assoluto nel lancio del Vortex, secondo nella serie e nono assolu-

to nella Palla getto

LE STAFFETTE

Terza assoluta la Staffetta 4x50 maschile (Andrea Covelli, Mattia Baccanelli, Simone Giobini, Alex Pezzoni)

Quinta Assoluta la Staffetta 3x150-100-50 (Marco Vidilini, Mattia Baccanelli, Alex Pezzoni)

Quarta assoluta la Staffetta 4x50 mista (Giulia Fontana, Andrea Covelli, Andreea Solonaru, Paul Sbiera)

Prima assoluta la Staffetta 4x50 femminile (Andreea Solonaru, Chantal Terranova, Petia Maggioni, Elisa Carrara)

Medaglie camune ai campionati Italiani FISDIR di Tiro con l'Arco

Si sono svolti a Sant'Egidio alla Vibrata (Teramo) sabato 30 e domenica 31 Maggio u.s. i Campionati Italiani della categoria Promozionale Fisdir di tiro con l'Arco. La squadra della Polisportiva Disabili Valcamonica, dopo il debutto dello scorso anno a Sassari dove con 4 atleti aveva conquistato il bronzo a squadre, a Teramo si è presentata con ben 6 atleti, Damiano Lucido, Alessia Gheza, Sara Calcati, Asia Peluchetti, Sean Poloni e Martina Mapelli.

Questi i loro brillanti risultati: nella Categoria Principianti Femminile Alessia Gheza è medaglia d'argento con 381 punti, Sara Calcati con 330 punti si aggiudica il 5° posto e Martina Mapelli al debutto, dopo pochissimi mesi di corso, termina al 7° posto con 303 punti. In virtù di questi risultati Alessia Gheza e Sara Calcati passano nella categoria Base.

Nella Categoria Principianti Maschile Sean Poloni al debutto dopo pochi mesi di corso si aggiudica il 4° posto con 365 punti ad un solo punto dal podio e anche per lui in base al risultato ottenuto passaggio alla categoria Base.

Nella gara a squadre principianti miste m/f, in virtù dei risultati ottenuti Sara Calcati, Alessia Gheza e Sean Poloni si aggiudicano l'argento a soli 7 punti dal primo posto.

Nella categoria Base Maschile Damiano Lucido al debutto ai campionati in questa categoria si aggiudica il 13° posto, con buone possibilità di miglioramento.

Nella categoria Base Femminile Asia Peluchetti con l'arco nudo si aggiudica un prezioso argento.

L'esperienza di Teramo ha fatto crescere il gruppo sia da un punto di vista tecnico che personale, aumentando anche il livello di socializzazione degli atleti.

TERZO POSTO PER LA FC MALONNO CHE SUPERA LA CETESE

ALL'U.S. VEZZA IL TITOLO OPEN A SETTE BATTUTO IN FINALE L'AZIMUT DARFO

La stagione 2025/26 del calcio promosso dal CSI Vallecamonica va in archivio con la finale della Categoria Open a sette Serie B ospitata dall'ASD Braone. Alla finale approdano le prime due classificate della fase eliminatoria e nella finale di consolazione sono impegnate altre due formazioni di vertice del torneo. Quindi nessuna sorpresa ma le fasi ad eliminazione diretta, pur prive di grandi sorprese, non sono state noiose. Come le semifinali che hanno regalato due incontri ricchi di emozioni. L'Azimut Darfo ha eliminato l'FC Malonno ai calci di rigore mentre la Menici Impianti Vezza d'Oglio ha sconfitto di misura la Cetese. Anche le finali confermano questo equilibrio nel lungo torneo della Serie B. A scendere in campo per prime



sono la Cetese e la FC Malonno per giocarsi il terzo posto. Incontro molto equilibrato con la Cetese che tie-

ne più a lungo l'iniziativa senza però essere incisiva in attacco. Bene le difese e poche le conclusioni a rete, così il risultato resta bloccato sullo zero a zero fino al diciannovesimo minuto quando Gian Luca Calzaferri, al termine di una bella azione corale, porta in vantaggio la Cetese. La FC Malonno reagisce negli ultimi minuti della prima frazione di gioco ma non riesce a pareggiare. La formazione dell'Alta Vallecamonica scende in campo nella ripresa decisa a ribaltare la situazione e già al primo minuto pareggia con Fabrizio Tolotti. Cresce la qualità del gioco del Malonno nel secondo tempo e la Cetese ha difficoltà ad occupare la metà campo avversaria. Al decimo minuto con un pallonetto Cristian Belotti supera il portiere avversario e porta in vantaggio il Malonno. Quando attacca la FC Malonno è sempre peri-



colosa e in due minuti prima Nicolò Marasciulo e poi Tolotti ampliano il vantaggio. Il gol di Gabriele Damiolini al ventunesimo minuto scuote la Cetese che in un minuto crea più occasioni di tutta la ripresa; prima il palo e poi il portiere in due occasioni respingono i tiri della Cetese. Tutta protesa in attacco la Cetese si scopre e allo scadere subisce la rete di Paolo Gelmi che chiude l'incontro. Diverse assenze condizionano la prestazione della Cetese che dopo un buon primo tempo cala vistosamente nella ripresa; al contrario la FC Malonno superati i problemi iniziali cresce nel secondo tempo e si aggiudica con merito il terzo posto. Chiusa al primo posto la fase di qualificazione l'Azimut si presenta da favorita anche se in semifinale ha sofferto vincendo ai rigori. La Menici Impianti, seconda forza del torneo, accede alla finale vincendo di misura i tre incontri ad eliminazione diretta ed ha meno esperienza degli avversari. L'incontro non delude le attese; subito gran ritmo con l'Azimut che attacca costringendo gli avversari a difendersi. L'U.S. Vezza però non soffre l'emozione della finale e con



grande sicurezza si difende ordinatamente. Alla prima occasione in ripartenza la Menici Impianti passa in vantaggio con un gran diagonale di Davide Gregorini. Tiene a lungo l'iniziativa il G.S. O. Darfo senza però riuscire ad essere pericoloso e al diciassettesimo subisce il raddoppio di Francesco Vals ancora su una rapida ripartenza. Non cambia il copione nel secondo tempo, a fare la partita è sempre la Azimut e il Vezza d'Oglio chiuso in difesa è sempre pronto a ripartire. All'ottavo minuto il gol di

Giorgio Cristini dimezza lo svantaggio e carica il Darfo; manca la fortuna ai darfensi che nel momento decisivo del confronto subisce una sfortunata autorete che regala il doppio vantaggio agli avversari. Per alcuni minuti la Azimut sembra sull'orlo del tracollo, il Vezza colpisce un palo e costringe il portiere ad un paio di parate. A cambiare di nuovo la situazione è la doppia espulsione nel giro di pochi minuti subito dall'U.S. Vezza. Nel finale convulso i darfensi si gettano a testa bassa in attacco senza però essere troppo lucidi. Il gol di Davide Ducoli nel recupero avvicina il G.S.O. Darfo, mancano un paio di minuti e una prodigiosa parata del portiere avversario nega la possibilità di giocarsi il titolo ai supplementari. A vincere quindi sono i ragazzi di Vezza d'Oglio bravi a superare ogni difficoltà e a non perdere mai la lucidità nel corso dell'incontro. La Azimut Darfo paga pesantemente un'assenza a centrocampo e nei momenti più importanti dell'incontro gioca con troppa frenesia. Le premiazioni con i ringraziamenti all'ASD Braone per l'ospitalità hanno concluso la serata di calcio seguita da un buon numero di spettatori.



SUCCESSI IN VALLE DI SCALVE PER COTTI COTTINI E DA VOS

L'OSPITALE **AZZONE** ACCOGLIE 250 ISCRITTI ALLA **"CORRI IN SCALVE"**

Dopo le tappe di Colere, Vilminore e Schilpario la "Corri in Scalve" per la settima edizione completa il giro della valle e approda ad Azzone dove la Poliscalve sport ha organizzato la prova valida per la Coppa Camunia COMISA 2026. Luoghi suggestivi, buona organizzazione, un campo di partecipanti di 250 atleti e spazio all'inclusione hanno caratterizzato la gara del CSI camuno nel piccolo borgo scalvino. Apprezzato all'unanimità il tracciato di circa sei chilometri sui sentieri nel bosco intorno al paese. Percorso molto veloce che nella gara maschile ha premiato la prestazione di

Ugo da Vos (Angolo Mountain Running), specialista di livello nazionale di ultradistanza, vertical e corsa in montagna terzo nel recente Trail del Segredont disputato a Vertova. Il portacolori dell'Angolo Mountain Running ha vinto completando questa, per lui, insolita distanza con il tempo di 30'41". Dietro il vincitore il vuoto e l'arrivo in coppia senza effettuare lo sprint dell'atleta di casa Michele Albrici con Emil Lussana (Angolo Mountain Running). Sul gradino più alto del podio nelle categorie maschili salgono ad Azzone, premiati dalla prima cittadina Mirella Cotti Cometti, Nicolas Belingheri (Angolo



Mountain Running), Massimo Bertoni (Angolo Mountain Running), Giancarlo Putelli (G.S. Sellero Novelle), Martino Rossati (Atletica CiMa) e Mario Pedrocchi (Aido Artogne). Torna a riprendersi lo scettro nel settore femminile del campionato camuno Stefania Cotti Cottini (Aido Artogne) che si impone nella "Corri in Scalve" con il crono di 36'19". Nella sfida per il secondo posto la spunta Maria Natalina Bonafini (Atletica CiMa) che precede di soli otto secondi Alessandra De Sousa Lima (Aido Artogne). Nelle diverse categorie femminili la Poliscalve ha premiato Tiziana Bianchini (G.S.O. Darfo Fedabo), Gaia Sanzogni (Atletica CiMa), Umberto Magno (Aido Artogne), Elisa Pellicoli (Aido Artogne) e Alessia Ducoli (G.S.O. Darfo Fedabo). Il caratteristico centro storico di Azzone ha fatto da scenario alle prove delle categorie giovanili aperte dai Cuccioli dove si sono distinti in campo femminile





Bianca Spendolini (Angolo Mountain Running) e Serena Berberi (Atletica Eden '77) e tra i maschi Eljon Berberi (Atletica Eden '77) e Mohamed El Ouakili (G.S.A. Sovere). La gara degli esordienti ha premiato Elena Forchini (G.S.A. Sovere) che ha preceduto Sara Tarzia (U.S. Rogno) e la compagna di squadra Alaa El Oua-

kili mentre tra i maschi successo di Gioele Zendra (Polisportiva Ossimo) davanti a Samuel Ocampo (Aido Artogne) e Stefano Scalvinoni (Atletica Eden '77). È Martina Romelli (U.S. Malonno) ad imporsi nella categoria Ragazze seguita da Selma Akkouch (G.S.A. Sovere) e Lidiya Faustini (U.S. Rogno); la corsa dei maschi ha premiato Andrea Sterni (G.S.A.

Simonetti (Atletica CiMa). Secondo successo di giornata per l'U.S. Malonno con la cadetta Arianna Mariotti, seconda Gioia Sterni (G.S.A. Sovere) e terza Iris Agoni (Poliscalve), mentre tra i maschi prima posizione per Angelo Nodari (U.S. Rogno) che ha battuto Giovanni Pedretti (Atletica CiMa) e Leonardo Ducoli (G.S.O. Darfo Fedabo). Infine gli allievi con le



Sovere), completano il podio Nicola Gelmi (U.S. Malonno) e Alessio

vittorie di Ruben Morosini (U.S. Rogno) e Giulia Cocchetti (U.S. Rogno).

Nella graduatoria di società primo posto ex equo per Aido Artogne e G.S.O. Darfo Fedabo con la Poliscalve sport piazzata in terza posizione. Nella manifestazione podistica di Azzone hanno trovato spazio anche i ragazzi e le educatrici del Centro Diurno Disabili "Fuori dal cerchio" di Vilminore per una breve passeggiata all'interno del centro del paese. Ora gli atleti del CSI Vallecamonica sono in pausa estiva fino a domenica 20 settembre quando a Esine è in programma la prima prova del campionato regionale CSI di corsa su strada.



NELLA GARA FEMMINILE COTTI COTTINI RADDOPPIA

LOTTA A TRE PER IL TRAIL DEL VIANDANTE LA SPUNTA MARCO CAMORANI

Regala emozioni la nuova versione del Trail del Viandante, seconda prova del ValSavio Mountain Challenge, organizzato dal G.S. Sellero Novelle. Allungato fino a raggiungere i diciotto chilometri il tracciato con due gran primi della montagna e mille metri di dislivello ha vissuto una entusiasmante ed incerta lotta a tre per il successo. In testa fin dai primi metri Marco Camorani (Atletica Vallecamonica) ha difeso con caparbia un vantaggio che ha raggiunto al massimo una trentina di secondi. Nella salita finale Elia Balestra (Atletica Valle Brembana) e Guido Quaglino (Angolo Mountain Running), che si sono dati il cambio nell'inseguimento, hanno ridotto le distanze senza però riuscire a colmare del tutto il gap. Sulla linea del

traguardo sono sei i secondi che separano Marco Camorani (1.24'.36") da Elia Balestra mentre Quaglino in discesa perde contatto dalla coppia di testa finendo a un minuto dal vincitore. Gli organizzatori nelle categorie della gara maschile hanno premiato Giovanni Bonomi (ASD P3ersonal), Giancarlo Putelli (G.S. Sellero Novelle), il vincitore dello scorso anno Luca Malgarida (U.S. Malonno), Valerio Mossini (Podistica Valle Adamè) e Giovanni Pedretti (Angolo Mountain Running). Meno pathos nella gara femminile con Stefania Cotti Cottini (U.S. Malonno) che a Sellero doppia il successo ottenuto nella prima edizione del trail concludendo la gara, condotta sempre in testa, con il tempo di 1.46'.42". Dietro di lei dopo una prima parte equilibrata nel finale si



mette in evidenza la giovane atleta di casa Rebecca Boniotti (G.S. Sellero Novelle) che stacca Anna Pedretti e conquista la seconda posizione. Sul podio di categoria in campo femminile, salgono Luisa Gasparini (Atletica CiMa), Barbara Gnani (U.S. Malonno) e Angela Serena (Aido Artogne). Promosso il tracciato della gara, inserita nella Valle dei Segni Mountain Cup, e soprattutto la macchina organizzativa allestita dal G.S. Sellero Novelle in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. L'atletica, dopo parecchi anni, torna ad essere protagonista a Sellero e il gruppo di atleti è in costante crescita. Così gli appassionati della corsa in montagna torneranno a Sellero sabato 22 agosto per l'inedito Vertical dell'Elto, una salita mozzafiato di quattro chilometri con un dislivello di 1150 metri da superare.





L'energia
per
casa tua



luce&gas

Hai domande? Ti aspettiamo nei nostri Punti Energia
Edölo • Breno • Darfo B.T. • Pisogne

Visita il nostro sito www.vdhe.it



CON IL
PATROCINIO
DEL CSI
VALLECARMONICA
TESSERA A.R. CSI
OBBLIGATORIA 6 €



dal
26 GIUGNO 2026
al **25 LUGLIO**

ISCRIZIONI ENTRO
domenica 21 giugno

150€ iscrizione + 50€ cauzione

Chiusura iscrizioni e premi garantiti al raggiungimento delle 16 squadre

INFO E ISCRIZIONI

Marco Gelmini 349.2550624 e su Facebook/Instagram

Gironi e calendario del torneo saranno pubblicati sulle
pagine **facebook** e **Instagram** "Polisportiva Cedegolo"

Le partite dei gironi (con 16 squadre iscritte) si disputeranno nei giorni
di lunedì/mercoledì/venerdì dal 26/06 al 15/07.

Quarti (lunedì e martedì 20-21/07), Semifinali (giovedì 23/07) e Finali (sabato 25/07).

16° TORNEO NOTTURNO

di calcio a 5 su Sintetico

7° MEMORIAL Davide Ronchi

PREMI

1°

B.V. 1200 €

2°

B.V. 600 €

3°

B.V. 300 €

4°

Buoni pizza

"Offerti da Strapizzami Malonno"

SQUADRA FAIR PLAY

Buoni pizza

"Offerti dal Forno di Alice"

CAPOCANNONIERE

Cesto "Offerto da Minimarket Fanetti"

TOP PLAYER

Cesto "Offerto da Minimarket Fanetti"

trofeo
DAVIDE RONCHI
AL MIGLIOR PORTIERE
+ Cesto "Offerto da Agroalimentari Pasini"

Si ringraziano tutti gli Sponsor

SI RINGRAZIANO IN MODO PARTICOLARE **RESI E PIERO**



COMMISSIONE TECNICA CALCIO

Comunicato N°32 del 8 Giugno 2026

Open a sette

Semifinali

Menici Impianti US Vezza	Cetese	4 - 3
Darfo Azimut Gtm	Malonno FC	10 - 8

Finali

Menici Impianti US Vezza	Darfo Azimut Gtm	3 - 2
Cetese	Malonno FC	2 - 5

Classifica Finale

1 ^a	Impianti US Vezza
2 ^a	Darfo Azimut Gtm
3 ^a	Malonno FC
4 ^a	Cetese

Allievi

Classifica Finale

1 ^a	Real CIMA
2 ^a	Pro Loco Niardo
3 ^a	Pizza dello Zio Sem Erbanno
4 ^a	Pol. Dilettantistica Corna
5 ^a	Polisportiva Gianico

Juniors

Classifica Finale

1 ^a	SCAtti Cima
2 ^a	Polisportiva Gianico

Open 7 Maschile serie A Classifica Finale

1 ^a	Real La Pieve
2 ^a	RG Porte Sezionali
3 ^a	Civate Lunaited
4 ^a	Piancamuno

Open 6 Maschile Classifica Finale

1 ^a	F.lli Trentini Corteno
2 ^a	Angolo Celtics
3 ^a	Pizzeria da Cesare Sonico

Top Junior Classifica Finale

1 ^a	Centro Giovanile Rogno
2 ^a	Deportivo Sao Felipe
3 ^a	U.S. Grevo
4 ^a	U.S. Sacca Nino per sempre

Provvedimenti CALCIO

OPEN 7 MASCHILE

Ammonizione, Cartellino Giallo	
Cristini Giorgio (Darfo Azimut Gtm)	[Inc. n. 1958]
Gregorini Davide (Menici Impianti US Vezza d'Oglio)	[Inc. n. 1958]
Lascioli Francesco (Cetese)	[Inc. n. 1956]
Menici Paolo (Menici Impianti US Vezza d'Oglio)	[Inc. n. 1958]
Espulsione Temporanea (cartellino azzurro)	
Orsatti Francesco (Menici Impianti US Vezza d'Oglio)	[Inc. n. 1958]
Squalifica	
Burlotti Andrea (Darfo Azimut Gtm)	[Inc. n. 1958]
Squalifica di 1 gg - per bestemmie	
Gregorini Davide (Menici Impianti US Vezza d'Oglio)	[Inc. n. 1958]
Squalifica di 1 gg - Somma ammonizione	
Orsatti Francesco (Menici Impianti US Vezza d'Oglio)	[Inc. n. 1958]
Squalifica di 1 gg - Somma ammonizione	

Sanzioni CALCIO

Darfo Azimut Gtm (G.S.O. Darfo ASD)	[Inc. n. 1958]
Ammenda di euro 20,00 - Espulsione diretta (Calcio)	
Menici Impianti US Vezza d'Oglio (U.S. Vezza D'Oglio)	[Inc. n. 1958]
Ammenda di euro 10,00 - Espulsione per somma di ammonizioni	
Ammenda di euro 10,00 - Espulsione per somma di ammonizioni	
Ammenda di euro 6,00 - Espulsione Temporanea - Cartellino Azzurro	



CSI Vallecamonica
dal 1979
insieme
per lo sport educativo